



**ISTITUTO OMNICOMPRESIVO DI SCUOLA  
DELL'INFANZIA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO**

**Via Orto Sacramento n. 5 - 87010 SAN SOSTI (CS)**

Tel.0981/691008 Fax 691053 C.F.92011860787 C.M.CSIC814004

Documento di  
**VALUTAZIONE DEI FATTORI DI RISCHIO  
(D.V.R.)**

**((D.Lgs. 106/2009) A.S. 2017/2018**

**A.S. 2017/2018**

**Il Dirigente Scolastico  
(Prof.ssa Franca DAMICO)**

**Il R.S.P.P.**

**Ing. Tommaso FERRARI – Esperto Esterno**

**Il R.L.S.**

**Salvatore PERRI**

## 1. PREMESSA

Il Decreto Ministeriale Pubblica Istruzione del 29/09/1999 n° 382 ha stabilito il Regolamento di Attuazione del D. Lgs. n° 626/94 per quanto attiene il comparto "SCUOLA".

Il Piano di Sicurezza di Valutazione dei rischi viene redatto ai sensi della vigente normativa in materia di sicurezza (D.Lgs. 106/2009) che all'art. 17 comma "a" stabilisce che il Datore di Lavoro deve redigere o aggiornare il Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi dell'art. 28 del citato D. Lgs. 106/2009.

Il presente Documento di Valutazione dei Rischi viene redatto sulla base di osservazioni dirette dal personale scolastico per individuare tutti i fattori di rischio. Hanno collaborato con il Dirigente Scolastico (DS): il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP), il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), le figure sensibili e le responsabili dei diversi plessi.

Il piano verrà integrato e aggiornato con le analisi e le osservazioni del personale nel corso dell'anno scolastico ed in occasione delle prove di evacuazione e degli incontri sulla sicurezza che verranno svolte nel corso dell'anno.

I dati contenuti nel presente Documento si riferiscono all'anno scolastico 2017/18.

**NORME GENERALI** - Per quanto attiene le competenze della scuola, ci si impegna a mantenere:

1. l'ambiente di lavoro in ordine e pulito;
2. le uscite libere da ostruzioni;
3. a non parcheggiare nei cortili antistanti l'ingresso in modo da non ostacolare l'entrata e l'uscita ordinata degli utenti, l'evacuazione in caso di calamità e consentire l'accesso giornaliero ai diversamente abili;
4. a custodire con cura gli utensili e i materiali.

Sarà compito dei docenti adottare procedure didattiche ispirate alla prudenza, per ridurre i fattori di rischio ed individuare nella programmazione educativa e didattica gli strumenti e le modalità per fare sì che la sicurezza divenga patrimonio comune.

Per tutto quanto esposto, si chiede l'immediato intervento dell'Ente Locale sia per quanto attiene la rimozione dei fattori di rischio individuati nel presente documento sia per quanto riguarda l'individuazione di ulteriori fattori di rischio anche strutturali.

Il datore di lavoro ha l'obbligo di programmare e disporre la destinazione di risorse economiche, umane ed organizzative necessarie per l'applicazione delle misure generali di sicurezza previste dalla legge e di verificarne lo stato di attuazione e di vigilare sulla osservanza degli adempimenti da essa prescritti.

**L'art. 28 del citato D-lgs 106/2009 obbliga il Datore di lavoro a:**

- valutare – nella scelta delle attrezzature di lavoro – i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, ivi compresi quelli riguardanti i gruppi esposti a rischi particolari;
- elaborare – all'esito della valutazione – un "Documento" contenente:
  - Una RELAZIONE SULLA VALUTAZIONE DEI RISCHI per la sicurezza e la salute durante il lavoro, nella quale sono specificati i criteri adottati per la valutazione stessa;
  - L'INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE e dei DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, conseguente alla valutazione di cui al punto 1;
  - IL PROGRAMMA DELLE MISURE RITENUTE OPPORTUNE PER GARANTIRE IL MIGLIORAMENTO nel tempo dei livelli di sicurezza.

Nel presente "Documento" (DVR) i tre aspetti non sono completamente separati tra loro in quanto sono trattati nei capitoli che seguono e negli allegati che costituiscono – globalmente – lo sviluppo del sistema di sicurezza adottato e il programma di aggiornamento delle misure e di protezione.

## 2. Dati generali dell'Istituto scolastico

La sede centrale dell'Istituto Comprensivo Statale S.Sosti è ubicato in Via Orto Sacramento,5 di S. Sosti (CS) ed è formato da n°4 Plessi scolastici ubicati nei comuni di S. Sosti, S. Donato Ninea e Mottafollone.

Nel comune di S. SOSTI sono ubicati i seguenti plessi:

- Plesso Scuola Infanzia e Primaria in via Via Orto Sacramento,5  
Costituito da un edificio a n°3 piani al cui interno sono ubicate :
  - al **Piano Seminterrato**: la cucina, dispensa e n° 2 sale Mensa della Scuola Primaria
  - al **Piano Terra**: le aule per le attività di laboratorio e multidisciplinari e gli spazi per i collaboratori scolastici delle Scuola Infanzia e Primaria nonché la Mensa della Scuola Infanzia
  - al **Piano Primo**: le aule, aule per le attività di laboratorio e multidisciplinari della Scuola Primaria, nonché la zona Uffici, Dirigente e DSGA dell'Istituto.
- Plesso Scuola Secondaria di 1° Grado via Matteotti  
Costituito da un edificio a n°2 piani ed un edificio attiguo adibito a Palestra.  
Nell'edificio a n°2 piani sono ubicate :
  - al **Piano Terra**: le aule per le attività di laboratorio e multidisciplinari e gli spazi per i collaboratori

scolastici delle Scuola Sec. di 1°;  
 al **Piano Primo**: le aule per le attività di laboratorio e multidiscipl della Scuola ; parte del Piano Primo è adibito ad Uffici del Giudice di Pace con accesso indipendente;

Nel comune di S. DONATO DI NINEA è ubicato un unico plesso:

- Plesso Scuola Infanzia - Primaria e Secondaria di 1° - via CUTURA  
 Costituito da un edificio a n°2 piani al cui interno **al Piano Terra** sono ubicati le classi e/o pluriclassi della Scuola Infanzia - Primaria e Secondaria di 1°, le aule per le attività di laboratorio e multidisciplinari, la cucina, la dispensa e la mensa.

Nel comune di MOTTAFOLLONE è ubicato un unico plesso:

- Plesso Scuola Infanzia - Primaria e Secondaria di 1° - via GIOLITTI  
 Costituito da un edificio a n°3 piani al cui interno **al Piano Terra e al Piano Primo** sono ubicati le classi e/o pluriclassi della Scuola Infanzia - Primaria e Secondaria di 1°, le aule per le attività di laboratorio e multidisciplinari; al Piano Seminterrato sono ubicate la cucina, la dispensa e la mensa.

Nell'anno scolastico 2017/18 risultano **iscritti all'Istituto n. 314 alunni** così distribuiti:

**S.SOSTI:**

- n° 35 Scuola dell'Infanzia
- n° 80 Scuola Primaria
- n° 47 Scuola Secondaria di 1° Grado

**S.DONATO DI NINEA**

- n° 17 Scuola dell'Infanzia
- n° 38 Scuola Primaria
- n° 24 Scuola Secondaria di 1° Grado

**MOTTOFOLLONE:**

- n° 15 Scuola dell'Infanzia
- n° 39 Scuola Primaria
- n° 19 Scuola Secondaria di 1° Grado

Il personale scolastico complessivo dell'intero Istituto risulta costituito da un totale di **192 unità** di cui :

- n°1 Dirigente scolastico
- n°1 DSGA
- n°63 Docenti
- n°14 Personale ATA - (Assistente Amministrativo- Assistente Tecnico- Collaboratore Scolastico- Assistente alla persona- Dipendenti a disposizione provenienti da Enti locali e/o altri Enti)

<b>STAFF SICUREZZA</b>
------------------------

Lo staff della sicurezza dell'Istituto per l'anno scolastico 2017-2018 risulta costituito dalle seguenti figure sensibili:

ORGANIGRAMMA SICUREZZA ANNO SCOLASTICO 2017-2018
<b>DIRIGENTE SCOLASTICO</b> Prof.ssa FRANCA DAMICO
<b>RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PROTEZIONE E PREVENZIONE</b> Ing. Tommaso FERRARI
<b>RESPONSABILE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA</b> PERRI SALVATORE
<b>SCUOLE COMUNE DI S. SOSTI (N°2PLESSI)</b>
<b>SCUOLA INFANZIA : Via ORTO SACRAMENTO</b>
<b>RESPONSABILE PLESSO : SERVIDIO M. TERESA ASPP : BASILE ANGELINA</b>
<b>PRIMO SOCCORSO: D'AGOSTINO MARIA SERVIDIO MARIA TERESA</b>
<b>ANTINCENDIO: BASILE ANGELINA – VITALE GIOVANNI</b>
<b>SCUOLA PRIMARIA – VIA ORTO SACRAMENTO</b>
<b>RESPONSABILE PLESSO : FORESTIERO ANGELA – ASPP : VERTA MARIA FRANCA</b>
<b>PRIMO SOCCORSO: MIGALDI MARIA – DE LUCA EMILIA</b>

<b>ANTINCENDIO : FASANO ANGELINA – FORESTIERO ANGELA</b>
<b>SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO : VIA MATTEOTTI</b>
<b>RESPONSABILE PLESSO : OLIVA VINCENZO</b>
<b>PRIMO SOCCORSO : GRESIA FRANCA</b>
<b>ANTINCENDIO : OLIVA VINCENZO – PERRI SALVATORE</b>
<b>SCUOLE COMUNE DI S. DONATO DI NINEA (N°1 PLESSO)</b>
<b>SCUOLA INFANZIA : Via CUTURA</b>
<b>RESPONSABILE PLESSO : LALIA GIULIETTA    ASPP : CAPUTO TERESA</b>
<b>PRIMO SOCCORSO: RIMOLA M. FRANCESCA</b>
<b>ANTINCENDIO: SPAGNUOLO FRANCESCO</b>
<b>SCUOLA PRIMARIA – VIA CUTURA</b>
<b>RESPONSABILE PLESSO : DE LUCA SERAFINA</b>
<b>PRIMO SOCCORSO: DE LUCA SERAFINA – RIMOLA M. FRANCESCA</b>
<b>ANTINCENDIO : SPAGNUOLO FRANCESCO</b>
<b>SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO : VIA CUTURA</b>
<b>RESPONSABILE PLESSO : CAPUTO TERESA</b>
<b>PRIMO SOCCORSO : CAPUTO TERESA</b>
<b>ANTINCENDIO : SPAGNUOLO FRANCESCO</b>
<b>SCUOLE COMUNE DI MOTTAFOLLONE (N°1 PLESSO)</b>
<b>SCUOLA INFANZIA : Via GIOLITTI</b>
<b>RESPONSABILE PLESSO : GRADILONE M. ROSARIA</b>
<b>PRIMO SOCCORSO : LAISE ADELAIDE</b>
<b>ANTINCENDIO : IOZZI MICHELINA</b>
<b>SCUOLA PRIMARIA – Via GIOLITTI</b>
<b>RESPONSABILE PLESSO : DE MARTINO MARTINA</b>
<b>PRIMO SOCCORSO: LAISE ADELAIDE</b>
<b>ANTINCENDIO : IOZZI MICHELINA</b>
<b>SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO : Via GIOLITTI</b>
<b>RESPONSABILE PLESSO : ROMOLO FILOMENA</b>
<b>PRIMO SOCCORSO : LAISE ADELAIDE</b>
<b>ANTINCENDIO : IOZZI MICHELINA</b>

Essendo l'Istituto costituito da 9 sezioni distribuite in 4 plessi scolastici, il presente piano è stato suddiviso in un numero 9 schede ognuna delle quali dedicata alle singole sezioni ed articolate nelle seguenti **schede**:

- **SCHEDA A – S. Sosti - SCUOLA INFANZIA - via Orto Sacramento**
- **SCHEDA B – S. Sosti - SCUOLA PRIMARIA - via Orto Sacramento**
- **SCHEDA C – S. Sosti - SCUOLA SECONDARIA di 1° - via Matteotti**
- **SCHEDA D – S. Donato di Ninea - SCUOLA INFANZIA - via Cutura**
- **SCHEDA E – S. Donato di Ninea - SCUOLA PRIMARIA - via Cutura**
- **SCHEDA F – S. Donato di Ninea - SCUOLA SECONDARIA di 1° - via Cutura**
- **SCHEDA G – Mottafollone - SCUOLA INFANZIA - via Giolitti**
- **SCHEDA H – Mottafollone - SCUOLA PRIMARIA - via Giolitti**
- **SCHEDA I – Mottafollone - SCUOLA SECONDARIA di 1° - via Giolitti**

<b>S.SOSTI</b>
<b>SCHEDA A</b>
<b>EDIFICIO (Scuola INFANZIA) via ORTO SACRAMENTO</b>

<b>Proprietario dell'edificio</b> (art. 3, legge 11 gennaio 1996, n. 23) <b>COMUNE DI S,SOSTI</b>		
Alunni	Alunni H	TOTALE
<b>35</b>	<b>0</b>	<b>35</b>

<b>PERSONALE DIPENDENTE</b>	<b>N. Totale</b>
<b>DIRIGENTE SCOLASTICO</b>	<b>1</b>
<b>DSGA</b>	<b>1</b>
<b>ASS.TE AMM.VO</b>	<b>2</b>
<b>CORPO DOCENTE</b>	<b>4</b>
<b>COLLAB.SCOLASTICI e personale Ente Locale</b>	<b>1</b>

<b>SCHEDA B</b>
<b>EDIFICIO (Scuola PRIMARIA) via ORTO SACRAMENTO</b>

<b>Proprietario dell'edificio</b> (art. 3, legge 11 gennaio 1996, n. 23) <b>COMUNE DI S,SOSTI</b>		
<b>STUDENTI</b>		
Alunni	Alunni H	TOTALE
<b>79</b>	<b>1</b>	<b>80</b>

<b>PERSONALE DIPENDENTE</b>	<b>N. Totale</b>
<b>CORPO DOCENTE</b>	<b>13</b>
<b>COLLAB.SCOLASTICI</b>	<b>2</b>

<b>DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE</b>
----------------------------------

L'edificio scolastico di proprietà del Comune di **S. Sosti** adibito a Scuola Infanzia e Scuola Primaria è stato realizzato dal comune negli ultimi decenni del secolo scorso ed è situato in una zona ricadente nel centro abitato in Via Orto Sacramento

Risulta costituito da un fabbricato a n. 3 piani fuori terra adibito a sede dell'Istituto Comprensivo di S. Sosti.

I tre piani sono collegati mediante scala interna e scala esterna antincendio poste in due diverse zone.

Al Piano Seminterrato sono ubicati due zone refettorio per la scuola primaria, la cucina la dispensa e una zona servizi; al Piano seminterrato si accede direttamente dall'esterno e dall'interno mediante scala interna.

Al Piano Terra si accede mediante scalinata e rampa di accesso per diversamente abili direttamente dall'esterno; in detto piano sono ubicate le classi, il refettorio ed una zona servizi della scuola dell'Infanzia, nonché due aule della scuola primaria, una zona per i collaboratori ed una zona servizi.

Al Piano terra la scuola dell'infanzia accede da una seconda entrata e detto piano mediante due scale interne accede al Piano seminterrato e al Piano Primo.

Al Piano Primo si accede mediante due scale interne ed una esterna antincendio.

In detto Piano sono ubicati la zona Uffici, stanza del Dirigente, del DSGa e del settore Amministrativo nonché le aule della Scuola Primaria, laboratorio-sost., biblioteca, aula insegnanti e due zone servizi.

Dal punto di vista statico l'edificio risulta costituito da una struttura portante in muratura e recentemente il Comune (Ente proprietario) sta predisponendo un progetto per l'adeguamento sismico delle strutture portanti.

L'edificio presenta scala esterna antincendio di accesso ai Piani, mentre non è accessibile al Piano Primo e Secondo da parte di alunni o personale diversamente abile dal punto di vista motorio; all'interno dell'edificio al Piano Terra risulta ubicato un Bagno per disabili.

Le uscite di Sicurezza ai Piani risultano dotate di porte con maniglioni antipánico adeguati.

Il deflusso degli occupanti in caso di calamità risulta idoneo poiché gli stessi si immettono nell'ampio cortile della scuola completamente recintato.

All'interno dell'edificio è presente in modo adeguato la segnaletica necessaria per indicare le vie di fuga e risultano posizionati ai diversi livelli adeguatamente il numero di estintori; risultano presenti tutti i dispositivi necessari per l'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi (CPI) ai sensi del DPR N°151/2011 pur essendo l'edificio frequentata da un numero di persone inferiore a 100 persone

La struttura, nel suo complesso, si presenta in discreto stato manutentivo, l'altezza, la luminosità risultano nel complesso sufficienti, e la capienza delle aule e degli altri spazi didattici risultano sufficienti.

Le due prove di evacuazione che si intendono effettuare nel presente anno scolastico saranno comunque

programmate in modo da far defluire gli alunni all'interno del cortile all'area esterna per monitorare i tempi di evacuazione e gli eventuali pericoli riscontrati, considerato che alcune parti del cortile sono adibiti a parcheggi e zone di sosta di auto e scuolabus.

**FATTORI DI RISCHIO** (da eliminare a cura del Comune di S.Sosti):

#### **RELAZIONE GENERALE SULLA VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DURANTE IL LAVORO –**

**Nota : Sono riportate in neretto le carenze più rilevanti.**

#### **CARENZE STRUTTURALI:**

**Non sono state rilevate carenze strutturali nell'EDIFICIO per quanto riguarda:**

Altezze degli ambienti,  
Volumi degli ambienti,  
Illuminazione naturale,  
Pavimentazioni,  
Scale.

**Non sono state rilevate carenze significative nelle AREE SCOPERTE per quanto riguarda:**

Superfici,  
Illuminazione naturale,  
Pareti perimetrali,

**Uscite (cancelli), ecc.**

#### **PORTE, FINESTRE, PARETI INTERNE, AULE**

Il loro stato d'uso non evidenzia rischi tali da rendere necessari interventi urgenti a tutela della salute degli alunni e del personale scolastico.

Di seguito si riportano le migliorie che è possibile apportare:

**Finestre:** poiché le ante sono con apertura interna, adottare almeno dei fermi in posizione di apertura e dei salvaspigoli di gomma.

**Porte:** Necessitano di segnalazione dell'ingombro di apertura (*per quelle che si aprono verso i corridoi, ecc.*)

**Aule:** necessitano di lavori di manutenzione, tinteggiatura, ecc. Gli arredi sono in piccola parte in parte vetusti ed è opportuno programmare una graduale sostituzione delle sedie deteriorate e non propriamente "ergonomiche".

**Pavimenti:** Non necessitano di manutenzione .

#### **INGRESSO PRINCIPALE - USCITE DI SICUREZZA**

Le porte ubicate nelle varie uscite di sicurezza dell'edificio risultano a norma e dotate tutte di maniglione antipanico funzionante.

#### **BARRIERE ARCHITETTONICHE**

Nel complesso si può affermare che per il Piano terra non esistono insufficienze in quanto sono presenti le rampe di accesso esterno per i disabili: alunni, genitori, docenti, personale ed eventuali visitatori;

**Risulta invece assente il dispositivo di accesso al Piano Primo e Secondo;**

Risulta presenti un bagno per disabili al Piano Terra.

Secondo il DM 10/3/98 deve essere nominato per ogni alunno disabile un **"Responsabile Accompagnatore"** in caso di evacuazione di emergenza.

**E' opportuno richiedere all'ufficio Tecnico l'installazione di un ascensore l'adeguamento della normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche (L. 13/89, L.104/92)**

#### **IMPIANTO ELETTRICO**

Non si riscontrano particolari anomalie dell'impianto elettrico ; sia per quanto riguarda le AREE SCOPERTE che il Fabbricato, l'idoneità del progetto, l'idoneità d'uso e l'idoneità dei materiali dovranno essere verificate con l'aiuto degli enti interessati e di tecnici con specifica esperienza, **non avendo ricevuto la documentazione di conformità dell'Impianto Elettrico alla legge 46/90 s.m.i. e le denunce agli Enti Preposti.**

#### **PERICOLO INCENDI- IMPIANTI**

**Pericolo D'incendio : Non avendo ricevuto la documentazione di conformità degli Impianti nonché il Certificato di Prevenzione Incendi (CPI) rilasciato dal comando provinciale dei Vigili del Fuoco , non è possibile procedere ad una puntuale verifica sul pericolo di incendio per tutto l'edificio e per tutti gli ambienti.**

**Impianto idrico di emergenza: Non Presente.**

**Estintori: Presenti. Allo stato attuale non risulta effettuata la revisione. (E' necessario indicare il numero progressivo sul cartello relativo ad ogni estintore).**

#### **IMPIANTO TERMICO E CENTRALE TERMICA**

Sia la verifica dell'Impianto Termico che la conduzione della Centrale Termica risultano di diretta pertinenza del Comune, ma alla data odierna pur avendolo richiesto non sono stati forniti i Certificati di Conformità alle vigenti Norme alla Direzione della scuola.

In ogni caso, per la sicurezza della scuola sarebbe opportuno poter verificare l'operato dei Responsabili della Conduzione e manutenzione (*Ditta incaricata*).

#### **SEGNALETICA**

**Non avendo ricevuto la documentazione di conformità degli Impianti nonché il Certificato di Prevenzione Incendi (CPI) rilasciato dal comando provinciale dei Vigili del Fuoco non è possibile effettuare la verifica della segnaletica di sicurezza, presente per ogni plesso al fine di verificarne la rispondenza ai percorsi di evacuazione sono allegate al PIANO DELLE EMERGENZE.**

#### **PACCHETTI DI MEDICAZIONE**

Risulta presente all'interno di ogni immobile una cassetta di medicazione in dotazione del personale incaricato.

#### **USCITE DI EMERGENZA**

**Non avendo ricevuto la documentazione di conformità degli Impianti nonché il Certificato di Prevenzione Incendi (CPI) rilasciato dal comando provinciale dei Vigili del Fuoco non è possibile effettuare la verifica delle uscite di sicurezza, presenti in ogni plesso, al Piano delle Emergenze approvato dai VV.FF.**

#### **ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA**

**Non avendo ricevuto la documentazione di conformità degli Impianti nonché il Certificato di Prevenzione Incendi (CPI) rilasciato dal comando provinciale dei Vigili del Fuoco non è possibile effettuare la verifica dell'illuminazione di emergenza, presente in ogni plesso, al Piano delle Emergenze approvato dai VV.FF.**

#### **IMPIANTO SONORO D'ALLARME**

L'Impianto sonoro al momento è costituito dalla semplice campanella.

#### **SOSTANZE PERICOLOSE**

Non sono state rilevate tracce di sostanze pericolose (ed incustodite) nelle AREE APERTE e nel Fabbricato; le sostanze pericolose Infiammabili, Comburenti o sono confinate e custodite nei locali predisposti.

Tra quelle custodite, non sono rilevabili quantità significative di sostanze corrosive e/o pericolose.

#### **AGENTI CHIMICI**

Non è stata rilevata la presenza stabile di Agenti chimici sia nelle AREE APERTE che nel fabbricato.

#### **AGENTI FISICI**

Si ritiene che la presenza di RUMORE (di fondo esterno ed interno) rientri nei parametri consentiti delle norme di legge vigenti, anche se non sono stati fatti rilievi strumentali.

Così pure, dall'indagine sommaria eseguita, si ritiene che rientrino nei parametri consentiti dalle vigenti norme di legge:

il potere fonoassorbente apparente degli elementi di separazione fra gli ambienti,

l'isolamento acustico standardizzato delle facciate,

il livello di calpestio dei solai,

il rumore prodotto dagli impianti tecnologici e non.

Non sono state rilevate carenze significative - sia nelle AREE APERTE che nei CORPI DI FABBRICA - per quanto riguarda:

Vibrazioni,

Ultrasuoni,

Radiazioni non ionizzanti,

Temperatura,

Umidità relativa,

Ventilazione,

Condizionamento.

#### **AGENTI BIOLOGICI**

E' stato rilevato che le condizioni igieniche generali sono tali da poter affermare che, presumibilmente, non vi siano tracce significative per quanto riguarda Batteri, Funghi, Lieviti, ecc.

Al momento non si ha conoscenza della presenza di virus nell'intero plesso scolastico.

### FATTORI PSICOLOGICI

E' stato rilevato che le condizioni di lavoro - sia nelle AREE APERTE che nel Fabbricato non sono tali da alimentare "Fattori psicologici negativi" dovuti a:

Intensità o Monotonia, Situazioni di conflittualità, Complessità delle mansioni svolte, Carenze di controllo, Reattività anomala a situazioni di emergenza.

### FATTORI ERGONOMICI

Nel complesso si può affermare che "l'ergonomicità dei posti di lavoro" è sufficientemente rispettata. La conoscenza delle relative norme di comportamento e la capacità di utilizzarle correttamente da parte del personale sarà trattato nei corsi di formazione ed informazione del personale; si ritiene che sia comunque opportuno un approfondimento del tema.

**Purtroppo, constatata la vetustà di alcuni mobili, arredi, sistemi di sicurezza, ecc. si evidenzia la necessità di una prossima "programmazione" di sostituzioni da fare per consentire il miglioramento, nel tempo, del grado di efficienza e di sicurezza degli stessi.**

### CONDIZIONI DI LAVORO DIFFICILE

E' stato rilevato che tutte le condizioni di lavoro non sono tali da poter essere considerate "Difficili" in quanto non sono presenti:

Condizioni climatiche esasperate,  
Lavori a pressioni (bar) anomale,  
Posti di lavoro non ergonomici,  
Variazioni prevedibili delle condizioni di sicurezza.

### CUCINA – SPOGLIATOI – BAGNI

Nel plesso scolastico è presente il servizio di refezione mensa; **non avendo ricevuto la documentazione di conformità degli Impianti nonché il Certificato di Prevenzione Incendi (CPI) rilasciato dal comando provinciale dei Vigili del Fuoco non è possibile effettuare la verifica**

### ARCHIVIO, LOCALI AMMINISTRATIVI, LOCALI DI SERVIZIO

Non ci sono carichi d'incendio superiori a 30 Kg./mq. quindi non presentano rischi particolari d'incendio.

### PALESTRA

**Non risulta presente la palestra scolastica.**

Per il Plesso scolastico di Via Orto Sacramento dalla prima stesura del Documento di Valutazione dei Rischi sono emerse le seguenti carenze che devono essere rimosse al fine di migliorare le condizioni di utilizzo del plesso scolastico:

*Realizzazione della palestra;*

*Fornitura di sistema di accesso automatizzato al Piano Primo e Secondo;*

*Manutenzione generale e revisione chiusure ed apertura dei maniglioni antipanico;degli infissi interni (porte) ed esterni (finestre)*

*Fornire documentazione delle ditte incaricate per la manutenzione degli Impianti (termico ed elettrico)*

L'Amministrazione Comunale di S. Sosti è tenuta a fornire per l'edificio tutte le seguenti certificazioni:

**Rinnovo Certificato di Prevenzione Incendi (CPI);**

## SCHEDA C

### EDIFICIO (Scuola SEC. DI 1°) via MATTEOTTI

**Proprietario dell'edificio** (art. 3, legge 11 gennaio 1996, n. 23) **COMUNE DI S,SOSTI**

#### STUDENTI

Alunni	Alunni H	TOTALE
46	1	47

#### PERSONALE DIPENDENTE

N. Totale

CORPO DOCENTE

12

COLLAB.SCOLASTICI

2

### DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE

L'edificio scolastico di proprietà del Comune di **S. Sosti** adibito a Scuola Secondaria di 1° è stato realizzato dal comune negli ultimi decenni del secolo scorso ed è situato in una zona ricadente nel centro abitato in Via Matteotti.

Risulta costituito da un fabbricato a n. 2 piani fuori terra, oltre il fabbricato attiguo ad un Piano adibito a Palestra.

I due piani sono collegati mediante scala interna e scala esterna antincendio poste in due diverse zone.

Alla scala antincendio esterna si accede al Piano Primo che attualmente per una metà della superficie viene utilizzata per sede del Giudice di Pace; tale zona non risulta collegata alla zona del Piano Primo adibito ad attività didattiche.

Al Piano Terra si accede mediante scalinata e rampa di accesso per diversamente abili direttamente dall'esterno; in detto piano sono ubicate le aule, un ampio ingresso e due zone servizi, nonché una scala di collegamento al Piano Primo.

Al Piano Primo si accede mediante una scala interna; in detto Piano sono ubicati la zona i laboratori didattici, i depositi ed una zona servizi.

La palestra è situata in un fabbricato attiguo nel cortile completamente recintato della scuola.

Dal punto di vista statico gli edifici risultano costituito da strutture portanti in cemento armato.

Nell'edificio non risulta presente ascensore o servoscala per cui il Piano Primo non è accessibile a soggetti diversamente abile dal punto di vista motorio; all'interno dell'edificio al Piano Terra risulta ubicato un Bagno per disabili.

Le uscite di Sicurezza ai Piani risultano dotate di porte con maniglioni antipanico adeguati.

Il deflusso degli occupanti in caso di calamità risulta idoneo poiché gli stessi si immettono nell'ampio cortile della scuola completamente recintato.

All'interno dell'edificio è presente in modo adeguato la segnaletica necessaria per indicare le vie di fuga e risultano posizionati ai diversi livelli adeguatamente il numero di estintori; risultano presenti tutti i dispositivi necessari per l'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi (CPI) ai sensi del DPR N°151/2011 pur essendo l'edificio frequentata da un numero di persone inferiore a 100 persone

La struttura, nel suo complesso, si presenta in discreto stato manutentivo, l'altezza, la luminosità risultano nel complesso sufficienti, e la capienza delle aule e degli altri spazi didattici risultano sufficienti.

Le due prove di evacuazione che si intendono effettuare nel presente anno scolastico saranno comunque programmate in modo da far defluire gli alunni all'interno del cortile all'area esterna per monitorare i tempi di evacuazione e gli eventuali pericoli riscontrati, considerato che alcune parti del cortile sono adibiti a parcheggi e zone di sosta di auto e scuolabus.

**FATTORI DI RISCHIO** (da eliminare a cura del Comune di S.Sosti):

#### **RELAZIONE GENERALE SULLA VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DURANTE IL LAVORO –**

**Nota : Sono riportate in neretto le carenze più rilevanti.**

#### **CARENZE STRUTTURALI:**

**Non sono state rilevate carenze strutturali nell'EDIFICIO per quanto riguarda:**

Altezze degli ambienti,  
Volumi degli ambienti,  
Illuminazione naturale,  
Pavimentazioni,  
Scale.

**Non sono state rilevate carenze significative nelle AREE SCOPERTE per quanto riguarda:**

Superfici,  
Illuminazione naturale,  
Pareti perimetrali,

**Uscite (cancelli), ecc.**

#### **PORTE, FINESTRE, PARETI INTERNE, AULE**

Il loro stato d'uso non evidenzia rischi tali da rendere necessari interventi urgenti a tutela della salute degli alunni e del personale scolastico.

Di seguito si riportano le migliorie che è possibile apportare:

**Finestre:** poiché le ante sono con apertura interna, adottare almeno dei fermi in posizione di apertura e dei salvaspigoli di gomma.

**Porte:** Necessitano di segnalazione dell'ingombro di apertura (*per quelle che si aprono verso i corridoi, ecc.*)

**Aule:** necessitano di lavori di manutenzione, tinteggiatura, ecc. Gli arredi sono in piccola parte in parte vetusti ed è opportuno programmare una graduale sostituzione delle sedie deteriorate e non propriamente "ergonomiche".

**Pavimenti:** Non necessitano di manutenzione .

#### **INGRESSO PRINCIPALE - USCITE DI SICUREZZA**

Le porte ubicate nelle varie uscite di sicurezza dell'edificio risultano a norma e dotate tutte di maniglione

antipatico funzionante.

#### **BARRIERE ARCHITETTONICHE**

Nel complesso si può affermare che per il Piano terra non esistono insufficienze in quanto sono presenti le rampe di accesso esterno per i disabili: alunni, genitori, docenti, personale ed eventuali visitatori;

**Risulta invece assente il dispositivo di accesso al Piano Primo e Secondo;**

Risulta presenti un bagno per disabili al Piano Terra.

Secondo il DM 10/3/98 deve essere nominato per ogni alunno disabile un **“Responsabile Accompagnatore”** in caso di evacuazione di emergenza.

**E' opportuno richiedere all'ufficio Tecnico l'installazione di un ascensore l'adeguamento della normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche (L. 13/89, L.104/92)**

#### **IMPIANTO ELETTRICO**

Non si riscontrano particolari anomalie dell'impianto elettrico ; sia per quanto riguarda le AREE SCOPERTE che il Fabbricato, l'idoneità del progetto, l'idoneità d'uso e l'idoneità dei materiali dovranno essere verificate con l'aiuto degli enti interessati e di tecnici con specifica esperienza, **non avendo ricevuto la documentazione di conformità dell'Impianto Elettrico alla legge 46/90 s.m.i. e le denunce agli Enti Preposti da tempo richiesti al Comune e mai forniti.**

#### **PERICOLO INCENDI- IMPIANTI**

**Pericolo D'incendio : Non avendo ricevuto la documentazione di conformità degli Impianti nonché il Certificato di Prevenzione Incendi (CPI) rilasciato dal comando provinciale dei Vigili del Fuoco , non è possibile procedere ad una puntuale verifica sul pericolo di incendio per tutto l'edificio e per tutti gli ambienti.**

**Impianto idrico di emergenza: Non Presente.**

**Estintori: Presenti. Allo stato attuale non risulta effettuata la revisione. (E' necessario indicare il numero progressivo sul cartello relativo ad ogni estintore).**

#### **IMPIANTO TERMICO E CENTRALE TERMICA**

Sia la verifica dell'Impianto Termico che la conduzione della Centrale Termica risultano di diretta pertinenza del Comune, ma alla data odierna pur avendolo richiesto non sono stati forniti i Certificati di Conformità alle vigenti Norme alla Direzione della scuola.

In ogni caso, per la sicurezza della scuola sarebbe opportuno poter verificare l'operato dei Responsabili della Conduzione e manutenzione (*Ditta incaricata*).

#### **SEGNALETICA**

**Non avendo ricevuto la documentazione di conformità degli Impianti nonché il Certificato di Prevenzione Incendi (CPI) rilasciato dal comando provinciale dei Vigili del Fuoco non è possibile effettuare la verifica della segnaletica di sicurezza, presente per ogni plesso al fine di verificarne la rispondenza ai percorsi di evacuazione sono allegate al PIANO DELLE EMERGENZE.**

#### **PACCHETTI DI MEDICAZIONE**

Risulta presente all'interno di ogni immobile una cassetta di medicazione in dotazione del personale incaricato.

#### **USCITE DI EMERGENZA**

**Non avendo ricevuto la documentazione di conformità degli Impianti nonché il Certificato di Prevenzione Incendi (CPI) rilasciato dal comando provinciale dei Vigili del Fuoco non è possibile effettuare la verifica delle uscite di sicurezza, presenti in ogni plesso, al Piano delle Emergenze approvato dai VV.FF.**

#### **ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA**

**Non avendo ricevuto la documentazione di conformità degli Impianti nonché il Certificato di Prevenzione Incendi (CPI) rilasciato dal comando provinciale dei Vigili del Fuoco non è possibile effettuare la verifica dell'illuminazione di emergenza, presente in ogni plesso, al Piano delle Emergenze approvato dai VV.FF.**

#### **IMPIANTO SONORO D'ALLARME**

**L'Impianto sonoro al momento è costituito dalla semplice campanella.**

#### **SOSTANZE PERICOLOSE**

Non sono state rilevate tracce di sostanze pericolose (ed incustodite) nelle AREE APERTE e nel Fabbricato; le sostanze pericolose Infiammabili, Comburenti o sono confinate e custodite nei locali

predisposti.

Tra quelle custodite, non sono rilevabili quantità significative di sostanze corrosive e/o pericolose.

#### **AGENTI CHIMICI**

Non è stata rilevata la presenza stabile di Agenti chimici sia nelle AREE APERTE che nel fabbricato.

#### **AGENTI FISICI**

Si ritiene che la presenza di RUMORE (di fondo esterno ed interno) rientri nei parametri consentiti delle norme di legge vigenti, anche se non sono stati fatti rilievi strumentali.

Così pure, dall'indagine sommaria eseguita, si ritiene che rientrino nei parametri consentiti dalle vigenti norme di legge:

il potere fonoassorbente apparente degli elementi di separazione fra gli ambienti,

l'isolamento acustico standardizzato delle facciate,

il livello di calpestio dei solai,

il rumore prodotto dagli impianti tecnologici e non.

Non sono state rilevate carenze significative - sia nelle AREE APERTE che nei CORPI DI FABBRICA - per quanto riguarda:

Vibrazioni,

Ultrasuoni,

Radiazioni non ionizzanti,

Temperatura,

Umidità relativa,

Ventilazione,

Condizionamento.

#### **AGENTI BIOLOGICI**

E' stato rilevato che le condizioni igieniche generali sono tali da poter affermare che, presumibilmente, non vi siano tracce significative per quanto riguarda Batteri, Funghi, Lieviti, ecc.

Al momento non si ha conoscenza della presenza di virus nell'intero plesso scolastico.

#### **FATTORI PSICOLOGICI**

E' stato rilevato che le condizioni di lavoro - sia nelle AREE APERTE che nel Fabbricato non sono tali da alimentare "Fattori psicologici negativi" dovuti a:

Intensità o Monotonia, Situazioni di conflittualità, Complessità delle mansioni svolte,

Carenze di controllo, Reattività anomala a situazioni di emergenza.

#### **FATTORI ERGONOMICI**

Nel complesso si può affermare che "l'ergonomia dei posti di lavoro" è sufficientemente rispettata. La conoscenza delle relative norme di comportamento e la capacità di utilizzarle correttamente da parte del personale sarà trattato nei corsi di formazione ed informazione del personale; si ritiene che sia comunque opportuno un approfondimento del tema.

**Purtroppo, constatata la vetustà di alcuni mobili, arredi, sistemi di sicurezza, ecc. si evidenzia la necessità di una prossima "programmazione" di sostituzioni da fare per consentire il miglioramento, nel tempo, del grado di efficienza e di sicurezza degli stessi.**

#### **CONDIZIONI DI LAVORO DIFFICILE**

E' stato rilevato che tutte le condizioni di lavoro non sono tali da poter essere considerate "Difficili" in quanto non sono presenti:

Condizioni climatiche esasperate,

Lavori a pressioni (bar) anomale,

Posti di lavoro non ergonomici,

Variazioni prevedibili delle condizioni di sicurezza.

#### **CUCINA - SPOGLIATOI - BAGNI**

Nel plesso scolastico non è presente il servizio di refezione mensa.

#### **ARCHIVIO, LOCALI AMMINISTRATIVI, LOCALI DI SERVIZIO**

Non ci sono carichi d'incendio superiori a 30 Kg./mq. quindi non presentano rischi particolari d'incendio.

#### **PALESTRA**

**Nel Plesso scolastico risulta presente la palestra scolastica in un fabbricato attiguo**

Per il Plesso scolastico di Via Matteotti dalla prima stesura del Documento di Valutazione dei Rischi sono emerse le seguenti carenze che devono essere rimosse al fine di migliorare le condizioni di utilizzo del plesso scolastico:

Manutenzione e/o realizzazione rampa di accesso alla palestra  
 Fornitura di sistema di accesso automatizzato al Piano Primo e Secondo;  
 Manutenzione generale e revisione chiusure ed apertura dei maniglioni antipanico; degli infissi interni (porte) ed esterni (finestre)  
 Fornire documentazione delle ditte incaricate per la manutenzione degli Impianti (termico ed elettrico)

L'Amministrazione Comunale di S. Sosti è tenuta a fornire per l'edificio tutte le seguenti certificazioni:  
**Rinnovo Certificato di Prevenzione Incendi (CPI);**

**S.DONATO DI NINEA**

**SCHEDA D**

**EDIFICIO (Scuola INFANZIA) via CUTURA**

**Proprietario dell'edificio** (art. 3, legge 11 gennaio 1996, n. 23) **COMUNE DI S.DONATO DI NINEA**

Alunni	Alunni H	TOTALE
16	1	17

<b>PERSONALE DIPENDENTE</b>	<b>N. Totale</b>
<b>CORPO DOCENTE</b>	3
<b>COLLAB.SCOLASTICI e personale Ente Locale</b>	1

**SCHEDA E**

**EDIFICIO (Scuola PRIMARIA) via CUTURA**

**Proprietario dell'edificio** (art. 3, legge 11 gennaio 1996, n. 23) **COMUNE DI S.DONATO DI NINEA**

**STUDENTI**

Alunni	Alunni H	TOTALE
38	0	38

<b>PERSONALE DIPENDENTE</b>	<b>N. Totale</b>
<b>CORPO DOCENTE</b>	8
<b>COLLAB.SCOLASTICI</b>	1

**SCHEDA F**

**EDIFICIO (Scuola SEC. DI 1°) via CUTURA**

**Proprietario dell'edificio** (art. 3, legge 11 gennaio 1996, n. 23) **COMUNE DI S.DONATO DI NINEA**

**STUDENTI**

Alunni	Alunni H	TOTALE
23	1	24

<b>PERSONALE DIPENDENTE</b>	<b>N. Totale</b>
<b>CORPO DOCENTE</b>	5
<b>COLLAB.SCOLASTICI</b>	<b>1+1Assistente Alla Persona</b>

**DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE**

L'edificio scolastico di proprietà del Comune di **S. Donato di Ninea** adibito a Scuola Secondaria di 1° grado e Scuola Primaria e Scuola dell'Infanzia è stato realizzato dal comune negli ultimi decenni del secolo scorso ed è situato in una zona ricadente fuori dal centro abitato in Via Cutura.

Risulta costituito da un fabbricato a n. 2 piani fuori terra adibito a sede della Scuola Secondaria di 1° grado, Primaria e dell'Infanzia, ma viene utilizzato il solo Piano terra per le attività didattiche.

Al Piano Terra sono ubicati a sinistra dell'ampio atrio di ingresso le aule per le attività della Scuola Secondaria di 1° grado, Primaria e dell'Infanzia, mentre nella parte destra è ubicata la zona Cucina, Refettorio e Dispensa; le due zone sono servite da idonee zone servizi.

Dal punto di vista statico l'edificio risulta costituito da una struttura portante in cemento armato realizzata dal Comune di S. Donato.

L'edificio presenta rampa di accesso esterna per consentire il deflusso da parte di alunni o personale diversamente abile.

Le uscite di Sicurezza risultano dotate di porte con maniglioni antipanico adeguati.

Il deflusso degli occupanti in caso di calamità risulta idoneo poiché gli stessi si immettono nell'ampio cortile della scuola completamente recintato.

All'interno dell'edificio è presente in modo adeguato la segnaletica necessaria per indicare le vie di fuga e risultano posizionati ai diversi livelli adeguatamente il numero di estintori; risultano presenti tutti i dispositivi necessari per l'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi (CPI) ai sensi del DPR N°151/2011 pur essendo l'edificio frequentata da un numero di persone inferiore a 100 persone

La struttura, nel suo complesso, si presenta in discreto stato manutentivo, l'altezza, la luminosità risultano nel complesso sufficienti, e la capienza delle aule e degli altri spazi didattici risultano sufficienti.

Le due prove di evacuazione che si intendono effettuare nel presente anno scolastico saranno comunque programmate in modo da far defluire gli alunni all'interno del cortile all'area esterna per monitorare i tempi di evacuazione e gli eventuali pericoli riscontrati, considerato che alcune parti del cortile sono adibiti a parcheggi e zone di sosta scuolabus.

**FATTORI DI RISCHIO** (da eliminare a cura del Comune di S. Donato di Ninea):

#### **RELAZIONE GENERALE SULLA VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DURANTE IL LAVORO –**

**Nota : Sono riportate in neretto le carenze più rilevanti.**

#### **CARENZE STRUTTURALI:**

**Non sono state rilevate carenze strutturali nell'EDIFICIO per quanto riguarda:**

Altezze degli ambienti,  
Volumi degli ambienti,  
Illuminazione naturale,  
Pavimentazioni,  
Scale.

**Non sono state rilevate carenze significative nelle AREE SCOPERTE per quanto riguarda:**

Superfici,  
Illuminazione naturale,  
Pareti perimetrali,

**Uscite (cancelli), ecc.**

#### **PORTE, FINESTRE, PARETI INTERNE, AULE**

Il loro stato d'uso non evidenzia rischi tali da rendere necessari interventi urgenti a tutela della salute degli alunni e del personale scolastico.

Di seguito si riportano le migliorie che è possibile apportare:

**Finestre:** poiché le ante sono con apertura interna, adottare almeno dei fermi in posizione di apertura e dei salvaspigoli di gomma.

**Porte:** Necessitano di segnalazione dell'ingombro di apertura (*per quelle che si aprono verso i corridoi, ecc.*)

**Aule:** necessitano di lavori di manutenzione, tinteggiatura, ecc. Gli arredi sono in piccola parte in parte vetusti ed è opportuno programmare una graduale sostituzione delle sedie deteriorate e non propriamente "ergonomiche".

**Pavimenti:** Non necessitano di manutenzione .

#### **INGRESSO PRINCIPALE - USCITE DI SICUREZZA**

Le porte ubicate nelle varie uscite di sicurezza dell'edificio risultano a norma e dotate tutte di maniglione antipanico funzionante.

#### **BARRIERE ARCHITETTONICHE**

Nel complesso si può affermare che per il Piano terra non esistono insufficienze in quanto sono presenti le rampe di accesso esterno per i disabili: alunni, genitori, docenti, personale ed eventuali visitatori;

**Risulta invece assente il dispositivo di accesso al Piano Primo e Secondo;**

Risulta presenti un bagno per disabili al Piano Terra.

Secondo il DM 10/3/98 deve essere nominato per ogni alunno disabile un "Responsabile Accompagnatore" in caso di evacuazione di emergenza.

**E' opportuno richiedere all'ufficio Tecnico l'istallazione di un ascensore l'adeguamento della**

normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche (L. 13/89, L.104/92)

#### **IMPIANTO ELETTRICO**

Non si riscontrano particolari anomalie dell'impianto elettrico ; sia per quanto riguarda le AREE SCOPERTE che il Fabbricato, l'idoneità del progetto, l'idoneità d'uso e l'idoneità dei materiali dovranno essere verificate con l'aiuto degli enti interessati e di tecnici con specifica esperienza, **non avendo ricevuto la documentazione di conformità dell'Impianto Elettrico alla legge 46/90 s.m.i. e le denunce agli Enti Preposti da tempo richiesti al Comune e mai forniti.**

#### **PERICOLO INCENDI- IMPIANTI**

**Pericolo D'incendio : Non avendo ricevuto la documentazione di conformità degli Impianti nonché il Certificato di Prevenzione Incendi (CPI) rilasciato dal comando provinciale dei Vigili del Fuoco , non è possibile procedere ad una puntuale verifica sul pericolo di incendio per tutto l'edificio e per tutti gli ambienti.**

**Impianto idrico di emergenza: Non Presente.**

**Estintori: Presenti. Allo stato attuale non risulta effettuata la revisione. (E' necessario indicare il numero progressivo sul cartello relativo ad ogni estintore).**

#### **IMPIANTO TERMICO E CENTRALE TERMICA**

Sia la verifica dell'Impianto Termico che la conduzione della Centrale Termica risultano di diretta pertinenza del Comune, ma alla data odierna pur avendolo richiesto non sono stati forniti i Certificati di Conformità alle vigenti Norme alla Direzione della scuola.

In ogni caso, per la sicurezza della scuola sarebbe opportuno poter verificare l'operato dei Responsabili della Conduzione e manutenzione (*Ditta incaricata*).

#### **SEGNALETICA**

**Non avendo ricevuto la documentazione di conformità degli Impianti nonché il Certificato di Prevenzione Incendi (CPI) rilasciato dal comando provinciale dei Vigili del Fuoco non è possibile effettuare la verifica della segnaletica di sicurezza, presente per ogni plesso al fine di verificarne la rispondenza ai percorsi di evacuazione sono allegate al PIANO DELLE EMERGENZE.**

#### **PACCHETTI DI MEDICAZIONE**

**Risulta presente all'interno di ogni immobile una cassetta di medicazione in dotazione del personale incaricato.**

#### **USCITE DI EMERGENZA**

**Non avendo ricevuto la documentazione di conformità degli Impianti nonché il Certificato di Prevenzione Incendi (CPI) rilasciato dal comando provinciale dei Vigili del Fuoco non è possibile effettuare la verifica delle uscite di sicurezza, presenti in ogni plesso, al Piano delle Emergenze approvato dai VV.FF.**

#### **ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA**

**Non avendo ricevuto la documentazione di conformità degli Impianti nonché il Certificato di Prevenzione Incendi (CPI) rilasciato dal comando provinciale dei Vigili del Fuoco non è possibile effettuare la verifica dell'illuminazione di emergenza, presente in ogni plesso, al Piano delle Emergenze approvato dai VV.FF.**

#### **IMPIANTO SONORO D'ALLARME**

**L'Impianto sonoro al momento è costituito dalla semplice campanella.**

#### **SOSTANZE PERICOLOSE**

Non sono state rilevate tracce di sostanze pericolose (ed incustodite) nelle AREE APERTE e nel Fabbricato; le sostanze pericolose Infiammabili, Comburenti o sono confinate e custodite nei locali predisposti.

Tra quelle custodite, non sono rilevabili quantità significative di sostanze corrosive e/o pericolose.

#### **AGENTI CHIMICI**

Non è stata rilevata la presenza stabile di Agenti chimici sia nelle AREE APERTE che nel fabbricato.

#### **AGENTI FISICI**

Si ritiene che la presenza di RUMORE (di fondo esterno ed interno) rientri nei parametri consentiti delle norme di legge vigenti, anche se non sono stati fatti rilievi strumentali.

Così pure, dall'indagine sommaria eseguita, si ritiene che rientrino nei parametri consentiti dalle vigenti

norme di legge:

il potere fonoassorbente apparente degli elementi di separazione fra gli ambienti,

l'isolamento acustico standardizzato delle facciate,

il livello di calpestio dei solai,

il rumore prodotto dagli impianti tecnologici e non.

Non sono state rilevate carenze significative - sia nelle AREE APERTE che nei CORPI DI FABBRICA - per quanto riguarda:

Vibrazioni,

Ultrasuoni,

Radiazioni non ionizzanti,

Temperatura,

Umidità relativa,

Ventilazione,

Condizionamento.

#### **AGENTI BIOLOGICI**

E' stato rilevato che le condizioni igieniche generali sono tali da poter affermare che, presumibilmente, non vi siano tracce significative per quanto riguarda Batteri, Funghi, Lieviti, ecc.

Al momento non si ha conoscenza della presenza di virus nell'intero plesso scolastico.

#### **FATTORI PSICOLOGICI**

E' stato rilevato che le condizioni di lavoro - sia nelle AREE APERTE che nel Fabbricato non sono tali da alimentare "Fattori psicologici negativi" dovuti a:

Intensità o Monotonia, Situazioni di conflittualità, Complessità delle mansioni svolte,

Carenze di controllo, Reattività anomala a situazioni di emergenza.

#### **FATTORI ERGONOMICI**

Nel complesso si può affermare che "l'ergonomia dei posti di lavoro" è sufficientemente rispettata. La conoscenza delle relative norme di comportamento e la capacità di utilizzarle correttamente da parte del personale sarà trattato nei corsi di formazione ed informazione del personale; si ritiene che sia comunque opportuno un approfondimento del tema.

**Purtroppo, constatata la vetustà di alcuni mobili, arredi, sistemi di sicurezza, ecc. si evidenzia la necessità di una prossima "programmazione" di sostituzioni da fare per consentire il miglioramento, nel tempo, del grado di efficienza e di sicurezza degli stessi.**

#### **CONDIZIONI DI LAVORO DIFFICILE**

E' stato rilevato che tutte le condizioni di lavoro non sono tali da poter essere considerate "Difficili" in quanto non sono presenti:

Condizioni climatiche esasperate,

Lavori a pressioni (bar) anomale,

Posti di lavoro non ergonomici,

Variazioni prevedibili delle condizioni di sicurezza.

#### **CUCINA – SPOGLIATOI – BAGNI**

Nel plesso scolastico non è presente il servizio di refezione mensa.

#### **ARCHIVIO, LOCALI AMMINISTRATIVI, LOCALI DI SERVIZIO**

Non ci sono carichi d'incendio superiori a 30 Kg./mq. quindi non presentano rischi particolari d'incendio.

#### **PALESTRA**

**Non risulta presente la palestra scolastica.**

Per il Plesso scolastico di Via Cutura, dalla prima stesura del Documento di Valutazione dei Rischi sono emerse le seguenti carenze che devono essere rimosse al fine di migliorare le condizioni di utilizzo del plesso scolastico:

*Realizzazione della palestra;*

*Eseguire la revisione di tutti gli estintori presenti nei vari plessi;*

*Manutenzione generale e revisione chiusure ed apertura dei maniglioni antipánico; degli infissi interni (porte) ed esterni (finestre)*

*Fornire documentazione delle ditte incaricate per la manutenzione degli Impianti (termico ed elettrico)*

L'Amministrazione Comunale di S. Donato di Ninea è tenuta a fornire per l'edificio tutte le seguenti certificazioni:

**Rinnovo Certificato di Prevenzione Incendi (CPI);**

**MOTTAFOLLONE****SCHEDA G****EDIFICIO (Scuola INFANZIA) via GIOLITTI****Proprietario dell'edificio** (art. 3, legge 11 gennaio 1996, n. 23) **COMUNE DI MOTTAFOLLONE**

Alunni	Alunni H	TOTALE
15	0	15

<b>PERSONALE DIPENDENTE</b>	<b>N. Totale</b>
<b>CORPO DOCENTE</b>	<b>3</b>
<b>COLLAB.SCOLASTICI e personale Ente Locale</b>	<b>1</b>

**SCHEDA H****EDIFICIO (Scuola PRIMARIA) via GIOLITTI****Proprietario dell'edificio** (art. 3, legge 11 gennaio 1996, n. 23) **COMUNE DI MOTTAFOLLONE****STUDENTI**

Alunni	Alunni H	TOTALE
37	2	39

<b>PERSONALE DIPENDENTE</b>	<b>N. Totale</b>
<b>CORPO DOCENTE</b>	<b>10</b>
<b>COLLAB.SCOLASTICI</b>	<b>1</b>

**SCHEDA I****EDIFICIO (Scuola SEC. DI 1°) via GIOLITTI****Proprietario dell'edificio** (art. 3, legge 11 gennaio 1996, n. 23) **COMUNE DI MOTTAFOLLONE****STUDENTI**

Alunni	Alunni H	TOTALE
18	1	19

<b>PERSONALE DIPENDENTE</b>	<b>N. Totale</b>
<b>CORPO DOCENTE</b>	<b>5</b>
<b>COLLAB.SCOLASTICI</b>	<b>1</b>

**DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE**

L'edificio scolastico di proprietà del Comune di **Mottafollone** adibito a Scuola Secondaria di 1° grado e Scuola Primaria e Scuola dell'Infanzia è stato realizzato dal comune negli ultimi decenni del secolo scorso ed è situato in una zona ricadente nel centro abitato in Via Giolitti.

Risulta costituito da un fabbricato a n. 2 piani fuori terra adibito a sede della Scuola Secondaria di 1° grado, Primaria e Infanzia; i tre piani sono collegati mediante scala interna e scala esterna antincendio poste in due diverse zone.

Al Piano Terra sono ubicati un ampio atrio di ingresso, un'aula per attività motorie, le aule dell'Infanzia, della primaria una sala per i collaboratori e una zona servizi.

Al Piano Primo si accede mediante la scala interna di collegamento ed è ubicata la Scuola Primaria e Secondaria, i laboratori, aula insegnanti, aula collaboratori, deposito e una zona servizi; al Piano Primo è ubicata anche una scala esterna antincendio.

Dal punto di vista statico l'edificio risulta costituito da una struttura portante in cemento armato.

L'edificio presenta scala esterna antincendio di accesso al piano Primo, mentre è accessibile al Piano Primo da parte di alunni o personale diversamente abile dal punto di vista motorio per la presenza dell'ascensore; all'interno dell'edificio al Piano Terra risulta ubicato un Bagno per disabili.

Le uscite di Sicurezza ai Piani risultano dotate di porte con maniglioni antipánico adeguati.

Il deflusso degli occupanti in caso di calamità risulta idoneo poiché gli stessi si immettono nel cortile della scuola completamente recintato.

All'interno dell'edificio è presente in modo adeguato la segnaletica necessaria per indicare le vie di fuga e risultano posizionati ai diversi livelli adeguatamente il numero di estintori; risultano presenti tutti i dispositivi necessari per l'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi (CPI) ai sensi del DPR N°151/2011 anche se l'edificio frequentata da un numero di persone inferiore a 100.

La struttura, nel suo complesso, si presenta in discreto stato manutentivo, l'altezza, la luminosità risultano nel complesso sufficienti, e la capienza delle aule e degli altri spazi didattici risultano sufficienti.

Le due prove di evacuazione che si intendono effettuare nel presente anno scolastico saranno comunque programmate in modo da far defluire gli alunni all'interno del cortile all'area esterna per monitorare i tempi di evacuazione e gli eventuali pericoli riscontrati, considerato che alcune parti del cortile sono adibiti a parcheggi e zone di sosta scuolabus.

**FATTORI DI RISCHIO** (da eliminare a cura del Comune di Mottafollone):

#### **RELAZIONE GENERALE SULLA VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DURANTE IL LAVORO –**

**Nota : Sono riportate in neretto le carenze più rilevanti.**

#### **CARENZE STRUTTURALI:**

**Non sono state rilevate carenze strutturali nell'EDIFICIO per quanto riguarda:**

Altezze degli ambienti,  
Volumi degli ambienti,  
Illuminazione naturale,  
Pavimentazioni,  
Scale.

**Non sono state rilevate carenze significative nelle AREE SCOPERTE per quanto riguarda:**

Superfici,  
Illuminazione naturale,  
Pareti perimetrali,

**Uscite (cancelli), ecc.**

#### **PORTE, FINESTRE, PARETI INTERNE, AULE**

Il loro stato d'uso non evidenzia rischi tali da rendere necessari interventi urgenti a tutela della salute degli alunni e del personale scolastico.

Di seguito si riportano le migliorie che è possibile apportare:

**Finestre:** poiché le ante sono con apertura interna, adottare almeno dei fermi in posizione di apertura e dei salvaspigoli di gomma.

**Porte:** Necessitano di segnalazione dell'ingombro di apertura (*per quelle che si aprono verso i corridoi, ecc.*)

**Aule:** necessitano di lavori di manutenzione, tinteggiatura, ecc. Gli arredi sono in piccola parte in parte vetusti ed è opportuno programmare una graduale sostituzione delle sedie deteriorate e non propriamente "ergonomiche".

**Pavimenti:** Non necessitano di manutenzione .

#### **INGRESSO PRINCIPALE - USCITE DI SICUREZZA**

Le porte ubicate nelle varie uscite di sicurezza dell'edificio risultano a norma e dotate tutte di maniglione antipánico funzionante.

#### **BARRIERE ARCHITETTONICHE**

Nel complesso si può affermare che per il Piano terra non esistono insufficienze in quanto sono presenti le rampe di accesso esterno per i disabili: alunni, genitori, docenti, personale ed eventuali visitatori;

**Risulta il dispositivo di accesso al Piano Primo e Secondo;**

Risulta presenti un bagno per disabili al Piano Terra.

Secondo il DM 10/3/98 deve essere nominato per ogni alunno disabile un "Responsabile Accompagnatore" in caso di evacuazione di emergenza.

**E' opportuno richiedere all'ufficio Tecnico la messa in esercizio dell'ascensore per l'abbattimento delle barriere architettoniche (L. 13/89, L.104/92)**

#### **IMPIANTO ELETTRICO**

Non si riscontrano particolari anomalie dell'impianto elettrico ; sia per quanto riguarda le AREE SCOPERTE che il Fabbricato, l'idoneità del progetto, l'idoneità d'uso e l'idoneità dei materiali dovranno essere verificate con l'aiuto degli enti interessati e di tecnici con specifica esperienza, **non avendo**

ricevuto la documentazione di conformità dell'Impianto Elettrico alla legge 46/90 s.m.i. e le denunce agli Enti Preposti da tempo richiesti al Comune e mai forniti.

#### **PERICOLO INCENDI- IMPIANTI**

**Pericolo D'incendio :** Non avendo ricevuto la documentazione di conformità degli Impianti nonché il Certificato di Prevenzione Incendi (CPI) rilasciato dal comando provinciale dei Vigili del Fuoco , non è possibile procedere ad una puntuale verifica sul pericolo di incendio per tutto l'edificio e per tutti gli ambienti.

**Impianto idrico di emergenza:** Non Presente.

**Estintori:** Presenti. Allo stato attuale non risulta effettuata la revisione. (E' necessario indicare il numero progressivo sul cartello relativo ad ogni estintore).

#### **IMPIANTO TERMICO E CENTRALE TERMICA**

Sia la verifica dell'Impianto Termico che la conduzione della Centrale Termica risultano di diretta pertinenza del Comune, ma alla data odierna pur avendolo richiesto non sono stati forniti i Certificati di Conformità alle vigenti Norme alla Direzione della scuola.

In ogni caso, per la sicurezza della scuola sarebbe opportuno poter verificare l'operato dei Responsabili della Conduzione e manutenzione (*Ditta incaricata*).

#### **SEGNALETICA**

**Non avendo ricevuto la documentazione di conformità degli Impianti nonché il Certificato di Prevenzione Incendi (CPI) rilasciato dal comando provinciale dei Vigili del Fuoco non è possibile effettuare la verifica della segnaletica di sicurezza, presente per ogni plesso al fine di verificarne la rispondenza ai percorsi di evacuazione sono allegate al PIANO DELLE EMERGENZE.**

#### **PACCHETTI DI MEDICAZIONE**

Risulta presente all'interno di ogni immobile una cassetta di medicazione in dotazione del personale incaricato.

#### **USCITE DI EMERGENZA**

**Non avendo ricevuto la documentazione di conformità degli Impianti nonché il Certificato di Prevenzione Incendi (CPI) rilasciato dal comando provinciale dei Vigili del Fuoco non è possibile effettuare la verifica delle uscite di sicurezza, presenti in ogni plesso, al Piano delle Emergenze approvato dai VV.FF.**

#### **ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA**

**Non avendo ricevuto la documentazione di conformità degli Impianti nonché il Certificato di Prevenzione Incendi (CPI) rilasciato dal comando provinciale dei Vigili del Fuoco non è possibile effettuare la verifica dell'illuminazione di emergenza, presente in ogni plesso, al Piano delle Emergenze approvato dai VV.FF.**

#### **IMPIANTO SONORO D'ALLARME**

L'Impianto sonoro al momento è costituito dalla semplice campanella.

#### **SOSTANZE PERICOLOSE**

Non sono state rilevate tracce di sostanze pericolose (ed incustodite) nelle AREE APERTE e nel Fabbricato; le sostanze pericolose Infiammabili, Comburenti o sono confinate e custodite nei locali predisposti.

Tra quelle custodite, non sono rilevabili quantità significative di sostanze corrosive e/o pericolose.

#### **AGENTI CHIMICI**

Non è stata rilevata la presenza stabile di Agenti chimici sia nelle AREE APERTE che nel fabbricato.

#### **AGENTI FISICI**

Si ritiene che la presenza di RUMORE (di fondo esterno ed interno) rientri nei parametri consentiti delle norme di legge vigenti, anche se non sono stati fatti rilievi strumentali.

Così pure, dall'indagine sommaria eseguita, si ritiene che rientrino nei parametri consentiti dalle vigenti norme di legge:

il potere fonoassorbente apparente degli elementi di separazione fra gli ambienti,

l'isolamento acustico standardizzato delle facciate,

il livello di calpestio dei solai,

il rumore prodotto dagli impianti tecnologici e non.

Non sono state rilevate carenze significative - sia nelle AREE APERTE che nei CORPI DI FABBRICA - per quanto riguarda:

Vibrazioni,  
Ultrasuoni,  
Radiazioni non ionizzanti,  
Temperatura,  
Umidità relativa,  
Ventilazione,  
Condizionamento.

#### **AGENTI BIOLOGICI**

E' stato rilevato che le condizioni igieniche generali sono tali da poter affermare che, presumibilmente, non vi siano tracce significative per quanto riguarda Batteri, Funghi, Lieviti, ecc.

Al momento non si ha conoscenza della presenza di virus nell'intero plesso scolastico.

#### **FATTORI PSICOLOGICI**

E' stato rilevato che le condizioni di lavoro - sia nelle AREE APERTE che nel Fabbricato non sono tali da alimentare "Fattori psicologici negativi" dovuti a:

Intensità o Monotonia, Situazioni di conflittualità, Complessità delle mansioni svolte,  
Carenze di controllo, Reattività anomala a situazioni di emergenza.

#### **FATTORI ERGONOMICI**

Nel complesso si può affermare che "l'ergonomicità dei posti di lavoro" è sufficientemente rispettata. La conoscenza delle relative norme di comportamento e la capacità di utilizzarle correttamente da parte del personale sarà trattato nei corsi di formazione ed informazione del personale; si ritiene che sia comunque opportuno un approfondimento del tema.

**Purtroppo, constatata la vetustà di alcuni mobili, arredi, sistemi di sicurezza, ecc. si evidenzia la necessità di una prossima "programmazione" di sostituzioni da fare per consentire il miglioramento, nel tempo, del grado di efficienza e di sicurezza degli stessi.**

#### **CONDIZIONI DI LAVORO DIFFICILE**

E' stato rilevato che tutte le condizioni di lavoro non sono tali da poter essere considerate "Difficili" in quanto non sono presenti:

Condizioni climatiche esasperate,  
Lavori a pressioni (bar) anomale,  
Posti di lavoro non ergonomici,  
Variazioni prevedibili delle condizioni di sicurezza.

#### **CUCINA – SPOGLIATOI – BAGNI**

Nel plesso scolastico non è presente il servizio di refezione mensa.

#### **ARCHIVIO, LOCALI AMMINISTRATIVI, LOCALI DI SERVIZIO**

Non ci sono carichi d'incendio superiori a 30 Kg./mq. quindi non presentano rischi particolari d'incendio.

#### **PALESTRA**

**Non risulta presente la palestra scolastica.**

Per il Plesso scolastico di Via ROMA, dalla prima stesura del Documento di Valutazione dei Rischi sono emerse le seguenti carenze che devono essere rimosse al fine di migliorare le condizioni di utilizzo del plesso scolastico:

*Realizzazione della palestra;*

*Messa in esercizio del sistema di accesso automatizzato al Piano Primo e Secondo;*

*Eseguire la revisione di tutti gli estintori presenti nei vari plessi;*

*Manutenzione generale e revisione chiusure ed apertura dei maniglioni antipánico; degli infissi interni (porte) ed esterni (finestre)*

*Fornire documentazione delle ditte incaricate per la manutenzione degli Impianti (termico ed elettrico)*

L'Amministrazione Comunale di Mottafollone è tenuta a fornire per l'edificio tutte le seguenti certificazioni:

**Rinnovo Certificato di Prevenzione Incendi (CPI);**

### **3. CRITERI SEGUITI**

Le "Misure di Prevenzione e di Protezione" individuate ed i conseguenti "Dispositivi di protezione" da adottare sono conseguenti alla valutazione dei Rischi, richiesta dalla vigente normativa in materia di sicurezza (D.Lgs. N.106/2009).

Nella valutazione si è tenuto conto:

- dei Lavoratori dipendenti della Scuola;
- degli alunni;
- delle persone non dipendenti, ma presenti occasionalmente e non nella scuola.

Per la stima dei rischi rilevati sono stati presi a riferimento:

- La regolamentazione di legge vigente,
- Le norme di buona tecnica,
- I principi generali di cui all'art. 15 del DLgs. 81/2008 e s.i.m.

Nelle pagine che seguono viene prodotto il piano di valutazione dei rischi per ogni singolo edificio elaborate dal Datore di lavoro e/o Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione dei Rischi, con la collaborazione:

- di un consulente esterno, specialista in materia di sicurezza sul lavoro
- degli "Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione Rischi" presenti nella Scuola
- del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza
- del coinvolgimento dei lavoratori dipendenti .

#### **4. RIUNIONE PERIODICA DI SICUREZZA e OBBLIGHI DEL PERSONALE INTERNO**

La riunione periodica sarà convocata dal Datore di Lavoro mediante avviso di convocazione (affissione in bacheca e/o lettera scritta, ecc.). Il Personale interno, ai fini della sicurezza, in situazioni di emergenza, è tenuto al rispetto delle indicazioni contenute nel Piano di Evacuazione, elaborato per il corrente a.s., che si confermano con il presente piano.

Nelle situazioni ordinarie, il Personale Docente e ATA, in particolare i collaboratori scolastici, rispetteranno quanto di loro competenza :

##### Il Personale Docente

- vigilerà attentamente durante le attività scolastiche, dall'entrata all'uscita e durante le attività extrascolastiche;
- presterà, in caso di necessità, sia come figure sensibili e non il primo soccorso ed attiverà le strutture sanitarie competenti ;
- Segnerà al D.S., o ai componenti dello STAFF Sicurezza, eventuali anomalie riscontrate nel funzionamento di impianti e ogni altro potenziale pericolo ravvisato;

##### Collaboratori scolastici

- hanno il compito di aprire, prima dell'inizio delle attività, le porte di sicurezza e di richiuderle al termine delle stesse;
- eserciteranno la vigilanza di loro competenza sugli alunni (atrio esterno compreso);
- effettueranno sistematici controlli circa il perfetto funzionamento delle uscite di sicurezza, dei cancelli di ingresso , delle porte e delle finestre di tutti gli ambienti scolastici ;
- verificheranno costantemente il regolare funzionamento degli impianti ( elettrico, idrico, termico) avendo cura di segnalare immediatamente eventuali anomalie all'Ufficio Tecnico Comunale e al Dirigente Scolastico ;
- avranno cura di far areare nei modi dovuti le aule e gli altri ambienti scolastici;
- controlleranno, periodicamente, l'avvenuta revisione degli estintori ;
- controlleranno l'efficienza degli arredi affinché non siano di pericolo per gli alunni e il personale in genere .

##### Personale di Pulizia

- Detto personale avrà cura di segnalare eventuali anomalie riscontrate durante i loro turni di servizio che possono essere di pericolo immediato.

#### **5. PROGRAMMA DELLE MISURE RITENUTE OPPORTUNE PER GARANTIRE IL MIGLIORAMENTO NEL TEMPO DEI LIVELLI DI SICUREZZA**

Nella "riunione periodica" verrà congiuntamente redatto uno specifico verbale nel quale sarà anche evidenziata la programmazione degli interventi a seguito delle decisioni prese ed elaborate in attuazione delle vigenti norme contenute nel DLgs. 106/2009

#### **6. INFORMAZIONE e FORMAZIONE**

Tutte le azioni relative alla formazione ed informazione dei lavoratori subordinati presenti nella Scuola, debbono essere raccolte in uno specifico "Allegato" al presente Documento.

## **7. ALLEGATI INTEGRATIVI**

Per alcuni rischi particolari, può accadere che sia necessario, dopo i primi rilevamenti evidenziati nel presente documento, fare successivamente ricorso a specialisti tecnici per rimuoverli.

## **8. DOCUMENTO ANTINCENDIO ED EMERGENZE**

Lo specifico PIANO DELLE EMERGENZE è stato redatto in apposito Allegato che fa parte integrante del presente "Piano della Sicurezza e documento di valutazione dei rischi", secondo quanto disposto dal D.M. 10/03/98, in attuazione del D. Lgs. 106/2009.

## **9. REGISTRO DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO**

Il DPR 12/01/98, n. 37, ha disposto con l'art. 5 l'obbligo di predisporre uno specifico Registro della Sicurezza Antincendio che forma parte integrante del Presente Documento della Sicurezza.

## **10. GESTIONE DEGLI APPALTI**

Per tutta la problematica inerente agli appalti saranno applicate le norme e le procedure previste dal DLgs. 106/09 e dalla vigente normativa che regola le norme per le strutture periferiche del Ministero dell'Istruzione .

## **11. SORVEGLIANZA SANITARIA E VISITE MEDICHE**

La sorveglianza sanitaria viene effettuata dalla Struttura Pubblica dell'ASP di Cosenza..

## **12. PRESID SANITARI E DI PRIMO SOCCORSO**

I luoghi di lavoro della Scuola di cui trattasi sono tutti concentrati all'interno delle strutture ubicate nei vari plessi dei comuni e sono collegati con le strutture di pronto soccorso ed ospedaliere ricadenti nel comune di Castrovillari.

## **13. VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LE LAVORATRICI GESTANTI**

In presenza di una lavoratrice gestante in uno dei due plessi di cui è composto l'Istituto, occorre procedere alla valutazione dei rischi per l'ambiente di lavoro in cui opera la stessa, secondo quanto indicato dal D. Lgs. 26 marzo 2001, n. 151 e ribadito dal D.Lgs. 106/2009 e successive modificazioni ed integrazioni.

A tal fine, a seguito dell'avvenuta informazione da parte della lavoratrice del proprio stato, è necessario valutar! i rischi connessi, e comunicarli tempestivamente alla stessa ed adottare le conseguenti misure di prevenzione e protezione.

Deve essere, inoltre, previsto un elenco dei lavori faticosi, pericolosi e insalubri. Già riconosciuti dalla L. 1204/71, per i quali vige il divieto di utilizzazione delle lavoratrici in questione durante la gestazione e fino a 7 mesi dopo il parto.

In particolare, per la scuola, è necessario valutare prioritariamente:

- Il contatto con studenti disabili pericolosi per la salute della gestante;
- Le attività lavorative con materiali definibili a rischio chimico o biologico;
- Le attività in ambienti non autorizzati o certificati per l'uso della didattica.

Il presente documento non è comunque, esaustivo ma solamente indicativo delle situazioni di pericolo che più frequentemente si possono trovare all'interno di un edificio scolastico. Questo documento della valutazione dei rischi sarà tempestivamente e opportunamente aggiornato e integrato ogni qualvolta sarà individuata l'insorgenza di ulteriori fattori di rischio. La loro rimozione sarà curata effettuata dal Dirigente scolastico, nei casi di propria competenza, e sarà comunicata ai proprietari degli immobili e/o alle autorità competenti, nei casi di loro competenza.

## **14. STATISTICHE DEGLI INFORTUNI**

Le statistiche degli infortuni debbono essere utilizzate anche come lettura dei rischi presenti nell'Istituto per migliorare i luoghi di lavoro in cui si sono verificati.

### **Infortuni rilevati nell'ultimo Biennio**

Anno	N° Infortuni	Tipo di infortunio
2016		
2017		

Il personale di segreteria è dotato di un registro degli infortuni in cui vengono catalogati tutti gli infortuni nel corso dell'anno scolastico.

## **15. MACCHINARI ED ATTREZZATURE PRESENTI NELLA SCUOLA**

Nell'Istituto non risultano effettuate attività in presenza di macchinari, attrezzature ed utensili; nel laboratorio di artistica è presente un forno per la cottura della creta che viene comunque utilizzato da personale specializzato (Docente di Artistica e tecnica o Collaboratore Scolastico)

## **16. PROTEZIONE COLLETTIVA E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)**

Nella Scuola di cui trattasi, è stata dedicata particolare attenzione alla possibilità di eliminare alla fonte - per quanto possibile - situazioni potenzialmente pericolose che comportano rischi particolarmente per quanto riguarda l'igiene del lavoro e alimentare.

## **17. MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI**

La maggior parte delle attività lavorative presenti nella Scuola non prevedono la movimentazione manuale dei carichi, fatta eccezione per le sole attività di pulizie, cucina, ecc. *(ove possono essere necessarie operazioni di trasporto o di sostegno di un carico fatte da uno o più lavoratori; azioni relative al sollevare e deporre, spingere e tirare oggetti, attrezzature, ecc.).*

## **18. ATTREZZATURE MUNITE DI VIDEOTERMINALI**

Occorre ricordare che questo argomento è regolamentato per legge dal DLgs.81/08, al titolo VII°, art. 172-179 (Uso di attrezzature munite di videoterminali).

Attrezzature munite di videoterminali di recente fabbricazione e di alte prestazioni sono utilizzate nelle attività lavorative di segreteria e di Informatica presenti nella Scuola; gli utilizzatori sono informati sull'uso e sulle procedure da seguire per il lavoro sui videoterminali.

## **19. RISCHIO connesso all'USO di VIDEOTERMINALI**

Chi opera ai Videoterminali, deve attenersi alle seguenti regole:

- *Effettuare una pausa di almeno 15 minuti o cambiare attività dopo 2 ore di lavoro al VDT;*
- *evitare la luce diretta proveniente dalle finestre o da fonti artificiali non adeguatamente schermate ,*
- *aerare frequentemente il locale in cui si opera;*
- *il sedile deve essere solido, sicuro e ben regolabile e dimensionato;*
- *il tavolo di supporto del VDT deve avere una superficie poco riflettente, essere stabile e sicuro. La profondità del piano deve assicurare una distanza visiva dal monitor di 50-70 cm ;*
- *lo schermo deve essere orientabile nello spazio e deve regolarsi nel contrasto e nella luminosità, l'immagine deve essere stabile e deve avere caratteri ben definiti.*

## **20. RISCHIO RADON**

Il Radon (gas radioattivo) è presente in natura ed è emanato dal suolo.

Poiché il terreno è la principale fonte di radon, le maggiori concentrazioni si possono avere negli ambienti seminterrati, al piano terra e, in misura minore, al primo piano, è necessario attivarsi per ridurre il rischio radon ricorrendo all'apertura di finestre , porte e dispositivi di ventilazione.

Per ridurre tale rischio è consigliabile l'apertura quotidiana delle aule per le normali attività e la successiva chiusura, al mattino, prima dell'ingresso degli alunni.

Stessa operazione, sempre prima che gli alunni vi accedano, soprattutto per le aule speciali, i laboratori che si usano meno frequentemente e dove possono aversi maggiori concentrazioni di radon .

## **21. VERIFICA DEI PARAMETRI TECNICI (D.M.26/05/1992)**

Gli edifici scolastici, ai sensi dell'art. 1 del D.M. 26/08/1992 risultano catalogate quali Scuole Tipo 0 ed 1 con numero di presenze contemporanee inferiori a 100 alunni ed ai sensi del recente Decreto Ministero Interni 12/05/2016 -Norme Prevenzione incendi Edilizia Scolastica necessitano ottemperare alle disposizioni contenute nel citato Decreto entro il 31/12/2016 per il rinnovo del CPI (Certificato di Prevenzione Incendi) che dovranno effettuare i Proprietari degli Immobili per come detta art. 1 del DPR N. 37/98 e la circolare ministeriale n. 9/98.

## **22. PROTEZIONE DA AGENTI CANCEROGENI – Rischio chimico**

Occorre ricordare che questo argomento è regolamentato per legge dal D.lgs. 81/08 Titolo IX Capo I e Capo II (Protezione da agenti cancerogeni mutageni).

Nell'Istituto non risultano effettuate attività in presenza di agenti cancerogeni o che possano comportare un rischio chimico.

## **23. PROTEZIONE DA AGENTI BIOLOGICI**

Occorre ricordare che questo argomento è regolamentato per legge dal DLgs.81/08, al titolo X °, art. 266-286 (*Protezione da agenti biologici*) e si applicano a tutte le attività lavorative nelle quali vi è il rischio di esposizione ad agenti biologici.

*Nell'analisi dei rischi effettuata a scuola, le attività di pulizia dei locali sanitari (WC) e le cucine sono state considerate come eventualmente soggette a rischi biologici.*

## **24. IL METODO HACCP APPLICATO PER IL CONTROLLO ALIMENTARE ALLA MENSA SCOLASTICA**

Occorre innanzi tutto precisare che la MENSA SCOLASTICA è stata affidata da parte dei Comuni di I Comune

alla gestione di Ditte esterne che deve documentare di avere tutti i requisiti necessari previsti dalla normativa vigente, con particolare riferimento all'utilizzo di un programma di verifiche interne che si avvalga del criterio operativo su cui si basa il metodo HACCP (*ovvero: Analisi dei rischi e controllo dei punti critici*).

## 25. VALUTAZIONE STRESS LAVORO CORRELATO

Per quanto stabilisce la vigente normativa, considerato che l'istituto comprensivo è dotato del Documento Valutazione Rischi Stress Lavoro Correlato, ai sensi all'art. 28 del D.Lgs. n. 81/2008, e s.m.i., al presente documento si allegherà il Documento Valutazione Rischi Stress Lavoro Correlato.

Nei prossimi anni verrà effettuata che verrà effettuato all'iniziativa una revisione del Documento Valutazione Rischi Stress Lavoro Correlato.

## 26. NOTA FINALE E CHIUSURA DEL DOCUMENTO

Il presente Documento:

- è composto da **n.23 Pagine**;
- è stato elaborato dal Datore di Lavoro (previa consultazione con il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza) in collaborazione con:
  - la responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)
  - il Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza,

Il presente "Documento" rappresenta un nuovo ed Unico Documento avendo negli anni precedenti elaborato in parte i DVR per singoli fabbricati.

*Eventuali aggiornamenti e/o integrazioni successive rechneranno in calce la data di elaborazione e verranno singolarmente vistate e firmate dai sottoscrittori del presente Documento.*

Al presente Documento vengono, altresì, allegati:

- **Piano di Evacuazione**
- **Piano di Primo Soccorso**

**Il Dirigente Scolastico**

**Prof.ssa FRANCA DAMICO**

---

**Responsabile del Servizio Prev. e Prot. Rischi**

**Ing. Tommaso FERRARI**

---

**Per presa visione  
Il Rappresentante dei Lavoratori**

**Salvatore PERRI**

---